



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

n. 1431 - Anno XXXI  
16 aprile 2023

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) -  
[don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com) - [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

## II DOMENICA DI PASQUA - 16 APRILE 2023

### SEI TRA NOI, SIGNORE RISORTO

Sei Risorto, Signore Gesù,  
e sei tra noi!

Le tue mani ferite  
diventano segno di vita;  
il tuo costato colpito,  
fonte zampillante di eternità;  
il tuo corpo trafitto ma vivo,  
nutrimento di salvezza.

Insegnaci a credere in te,  
Signore, senza vedere,  
insegnaci ad affidarci a te,  
insegnaci ad aprirci  
al dono del tuo Spirito.

Possa la beatitudine  
dei non-vedenti  
risuonare oggi tra noi che,  
pur non vedendo, crediamo.

Comunità Pastorale "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



*vita vangelo preghiera parole*

# Festa della DIVINA MISERICORDIA



domenica 16 aprile II ^ domenica di Pasqua  
Chiesa parrocchiale di Macherio

- \* ore 17.00: Esposizione Eucaristica
- \* ore 17.15: Coroncina della Divina Misericordia
- \* ore 17.45: Vespero e Benedizione Eucaristica
- \* ore 18.30: S. Messa

*È concessa l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni della Chiesa.*

## L'INCONTRARE IL SIGNORE, IL RISORTO

«**lo c'ero**»: così si dice per vantarsi di avere vissuto da vicino un avvenimento famoso dove “incontrare” grandi personaggi o per darsi importanza nell'essere stati al posto giusto nel momento giusto.

La domenica della Palme si sono rievocati i gesti dell'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme come lo descrivono i vangeli: per aver cantato Osanna e agitato rami di palme o di ulivo, molti avevano potuto dire di averlo visto, incontrato, magari incrociato il suo sguardo.

Una fastidiosa sensazione fa immaginare che una parte di quegli stessi delle palme, fossero in piazza anche al giorno del processo e, abilmente manipolati, avessero gridato «Crocifiggilo!» contro quello stesso Gesù.

Le folle del resto si accalcavano attorno a Gesù anche durante il suo ministero pubblico: è immensa la folla al Discorso della montagna; si contano a migliaia le persone saziare alla moltiplicazione dei pani; qualche volta bisogna proteggere Gesù perché rischia di essere travolto (anche se sa riconoscere chi spera una guarigione anche solo toccando il lembo del suo vestito).

Il mattino di Pasqua invece vanno al sepolcro alla spicciolata: qualche donna, un gruppetto spaurito, un paio di discepoli. Trovano la tomba vuota e non sono del tutto in grado di decifrare l'accaduto, almeno finché Gesù non si mostrerà a loro risorto.

Dapprima nei pressi del sepolcro stesso, poi nel cenacolo, come il racconto di questa domenica, nel cui incontro, apparendo, Gesù Dona ai discepoli lo Spirito Santo che li renderà veri testimoni della Risurrezione, e aiuterà Tommaso a credere dal profondo del suo cuore, pur senza averlo visto da subito... In seguito in Galilea sulle rive del lago. Paolo lo incontrerà a suo modo sulla via di Damasco, mentre i suoi compagni di viaggio non potranno capire nulla.

«**Io c'ero**». L'incontro con Gesù può avvenire anche nel cuore di una folla, di una massa di gente che lo acclama, chi per convinzione, chi per abitudine, chi per interesse. Ma quando si decide che Lui, con la sua morte e risurrezione, è davvero il centro della vita e della storia, occorre cercarlo per un incontro personale. Un incontro possibile intrecciando due esperienze: una comunità di testimoni – nella vita più che nelle parole – e un cuore aperto alle sue tracce.

Solo così avviene il passaggio – come lo indicava il *card. Martini* – da un cristianesimo di abitudine e di tradizione a un **cristianesimo di convinzione, di riflessione, di scelta, di decisione.**

Augurarci, in tutto questo periodo pasquale **BUONA PASQUA** è augurarci che l'incontro avvenga, non perché siamo bravi o perché la nostra comunità sia meritevole più di altre, ma perché Gesù, il Vivente, ci viene incontro.

*Infine, anche se già l'ho fatto durante*



*le S. Messe del giorno di Pasqua rinnovo gli Auguri e i ringraziamenti a tutti.*

*Auguro una SANTA PASQUA A TUTTE LE FAMIGLIE e questo augurio possa raggiungere a tutti i vostri familiari che, per vari motivi sono lontani in questi giorni di Pasqua e soprattutto ai tanti ammalati nelle case di riposo e negli ospedali.*

*Auguro una SANTA PASQUA e porgo un RINGRAZIAMENTO pieno di RICONOSCENZA alle tante persone che nella Settimana Santa si sono accostate al sacramento della comunione e della confessione e hanno partecipato alle solenni celebrazioni del Triduo.*

*Auguro una SANTA PASQUA e porgo un RINGRAZIAMENTO pieno di RICONOSCENZA alla comunità educante dei catechisti, degli educatori e responsabili della pastorale giovanile che hanno aiutato i più piccoli e i più grandi a partecipare con fedeltà ai vari momenti della Pasqua e ai genitori che sono stati accanto ai loro figli.*

*Auguro una SANTA PASQUA e porgo un RINGRAZIAMENTO pieno di RICONOSCENZA ai tanti collaboratori della liturgia e della custodia della chiesa per la cura delle celebrazioni e ai collaboratori che hanno animato le preghiere e le celebrazioni in modo particolare ai Cori (giovani e Laudamus Dominum) e ai chierichetti coi loro cerimonieri.*

*don Giuseppe*

## **“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”**

*Un RINGRAZIAMENTO pieno di RICONOSCENZA per la generosità di questi giorni pasquali in cui tanti hanno donato con il cuore e con straordinaria carità.*

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

**Offerte Messe feriali € 138,71 - Offerte Lumini € 1400,29 –  
Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 230,00 –  
Offerte Giovedì Santo € 313,05; Offerte venerdì santo per Terra  
Santa € 407,70 – Offerte eglia Pasquale €604,3 Offerte domenica  
di Pasqua € 1396,21 – offerte Lunedì dell'Angelo € 326,63  
Carità, quaresimale € 709,70 e salvadanai ragazzi € 353,28  
Buste pasquali € 6.215.00 – Offerte crocifissi/libri € 1215,00**

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a

donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**  
**BANCA INTESA - Filiale di Albate**



---

## **SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari**

tel. segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it)

*da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00*

*martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00*

## **PAPA FRANCESCO - REGINA CAELI**

*Lunedì dell'Angelo, 10 aprile 2023*

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Oggi il Vangelo ci fa rivivere l'incontro delle donne con Gesù risorto al mattino di Pasqua. Ci ricorda così che furono loro, le donne discepoli, le prime a vederlo e incontrarlo.

Potremmo chiederci: perché loro? Per un motivo molto semplice: perché sono le prime ad andare al sepolcro. Come tutti i discepoli, anche loro soffrivano per come sembrava essersi conclusa la vicenda di Gesù; ma, diversamente dagli altri, non restano a casa paralizzate dalla tristezza e dalla paura: di buon mattino, al levar del sole, vanno a onorare il corpo di Gesù portando gli unguenti aromatici. La tomba era stata sigillata e loro si chiedono chi avrebbe potuto togliere quella pietra, così pesante (cfr *Mt* 16,1-3). Però la loro volontà di compiere quel gesto d'amore prevale su tutto. Non si scoraggiano, escono dai loro timori e dalla loro angoscia. Ecco la via per trovare il Risorto: uscire dai nostri timori, uscire dalle nostre angosce.

Ripercorriamo la scena descritta dal Vangelo: le donne arrivano, vedono il sepolcro vuoto e, «con timore e gioia grande», corrono – dice il testo – «a dare l'annuncio ai suoi discepoli» (*Mt* 28,8). Ora, proprio mentre vanno a dare questo annuncio, Gesù viene loro incontro. Notiamo bene

questo: Gesù le incontra mentre vanno ad annunciarlo. È bello questo: Gesù le incontra mentre vanno ad annunciarlo. Quando noi annunciamo il Signore, il Signore viene a noi. A volte pensiamo che il modo per stare vicini a Dio sia quello di tenerlo ben stretto a noi; perché poi, se ci esponiamo e ci mettiamo a parlarne, arrivano giudizi, critiche, magari non sappiamo rispondere a certe domande o provocazioni, e allora è meglio non parlarne e chiudersi: no, questo non è buono! Invece il Signore viene mentre lo si annuncia. Tu sempre trovi il Signore nel cammino dell'annuncio. Annuncia il Signore e lo incontrerai. Cerca il Signore e lo incontrerai. Sempre in cammino, questo ci insegnano le donne: Gesù si incontra testimoniandolo. Mettiamo questo nel cuore: Gesù si incontra testimoniandolo.

Facciamo un esempio. Ci sarà capitato qualche volta di ricevere una notizia meravigliosa, come ad esempio la nascita di un bambino. Allora, una delle prime cose che facciamo è condividere questo lieto annuncio con gli amici: "Sai, ho avuto un figlio...è bello". E, raccontandolo, lo ripetiamo anche a noi stessi e in qualche modo lo facciamo rivivere ancora di più in noi. Se questo succede per una bella notizia, di tutti i giorni o di alcuni giorni importanti, accade infinitamente di più per Gesù, che non è solo una bella notizia, e nemmeno la notizia più bella della vita, no, ma Lui è la vita stessa, Lui è «la risurrezione e la vita» (Gv 11,25). Ogni volta che lo annunciamo, non facendo propaganda o proselitismo - quello no: annunciare è una cosa, fare propaganda e proselitismo è un'altra. Il cristiano annuncia, chi ha altri scopi fa proselitismo e questo non va – ogni volta che lo annunciamo, il Signore viene incontro a noi. Lui viene con rispetto e amore, come il dono più bello da condividere. Gesù dimora di più in noi ogni volta che noi lo annunciamo.

Pensiamo ancora alle donne del Vangelo: c'era la pietra sigillata e nonostante ciò vanno al sepolcro; c'era una città intera che aveva visto Gesù in croce e nonostante ciò vanno in città ad annunciarlo vivo. Cari fratelli e sorelle, quando si incontra Gesù, nessun ostacolo può trattenerci dall'annunciarlo. Se invece teniamo per noi la sua gioia, forse è perché non lo abbiamo ancora incontrato veramente.

Fratelli, sorelle, davanti all'esperienza delle donne ci chiediamo: dimmi, quand'è stata l'ultima volta che hai testimoniato Gesù? Quando è stata l'ultima volta che io ho testimoniato Gesù? Oggi, che cosa faccio perché le persone che incontro ricevano la gioia del suo annuncio? E ancora: qualcuno può dire: questa persona è serena, è felice, è buona perché ha incontrato Gesù? Di ognuno di noi, si può dire questo? Chiediamo alla Madonna che ci aiuti ad essere gioiosi annunciatori del Vangelo.

# CENTRO D'ASCOLTO – SOVICO Mod. 730



Coloro che intendono rivolgersi al Servizio Sociale della Parrocchia per la compilazione del mod. 730 sono pregati di presentarsi al Centro di Ascolto in Via Baracca 16 nei seguenti giorni e modalità:

✓ **Lunedì 17 aprile** cognomi che iniziano con le lettere A-B-C-D dalle ore 14.30 alle 17.00

- ✓ **Martedì 18 aprile** cognomi che iniziano con le lettere E-F-G-I-L dalle ore 14.30 alle 17.00
- ✓ **Mercoledì 19 aprile** cognomi che iniziano con le lettere M-N-O-P-R dalle ore 14.30 alle 17.00
- ✓ **Giovedì 20 aprile** cognomi che iniziano con le lettere S-T-U-V-Z- dalle ore 14.30 alle 17.00

## Documenti necessari:

- ✓ Fotocopia carta di identità
- ✓ Copia del mod. 730 dell'anno 2022 Mod. CUD (201) anno 2022 rilasciato dall'INPS
- ✓ Il codice fiscale dei comproprietari di case e terreni e di tutte le persone a carico
- ✓ Contratto di affitto per la detrazione
- ✓ Interessi passivi mutuo pagati nell'anno 2022 (occorre portare il Rogito, il contratto del Mutuo stipulato e la fotocopia della carta di identità)
- ✓ Assicurazioni sulla vita o per gli infortuni (è indispensabile la dichiarazione in duplice copia rilasciata dalla Società di assicurazione)
- ✓ Fattura spese funerarie
- ✓ Fattura spese mediche specialistiche o dentistiche corredate da codice fiscale
- ✓ Bollettino di pagamento tasse scolastiche
- ✓ Rette scuole materne e universitarie
- ✓ Ricevute dei corsi sportivi per ragazzi
- ✓ Acconto pagato in maggio e novembre 2022 per IRPEF
- ✓ Spese per la ristrutturazione (immobili, caldaie, condizionatori ecc.)

# NOTTE BIANCA DELLA FEDE A GENOVA

È l'esperienza diocesana per eccellenza che proponiamo agli adolescenti dei gruppi degli oratori ambrosiani: mettersi in viaggio per incontrare il volto di una Chiesa e la realtà viva di una Città. La meta sarà Genova.

Gli adolescenti incontreranno l'Arcivescovo della diocesi genovese al Porto Antico e percorreranno le strade e i vicoli del centro cittadino vivendo momenti di testimonianza e confronto sul tema della vocazione, che coinvolge aree vitali come l'affettività, l'identità, il servizio, la libertà e la cultura.

La preghiera darà il ritmo ad ogni momento di questa Notte bianca della fede che culminerà il mattino del 1 maggio con la S. Messa presso la Cattedrale di San Lorenzo, nel centro cittadino. L'ospitalità viene garantita da alcune strutture della Diocesi di Genova che mettono a disposizione spazi per il pernottamento in stile "GMG".

## Indicazioni per noi:

Andremo in Treno, ritrovo il 30 Aprile ore 14.00 alla stazione di Lissone e ritorno nel pomeriggio del 1 Maggio.

Il costo totale sarà di € 50 per la partecipazione e il trasporto.

Necessario portare la cena al sacco e il necessario per dormire (sacco a pelo, materassino) e per lavarsi. Il pranzo del 1 Maggio lo faremo a Genova, portarsi qualche soldo per mangiare.

## Iscrizioni:

Su Sansone in Pastorale  
Giovanile entro il 22  
Aprile.

**Vi aspettiamo!**



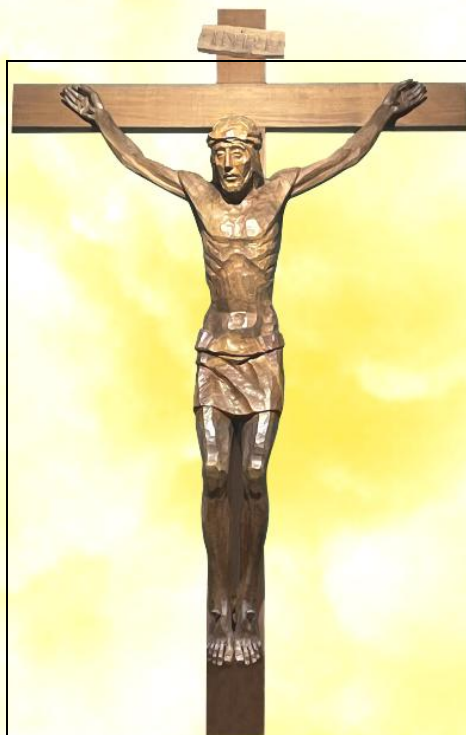
CAMMINERAI  
CAMMINI



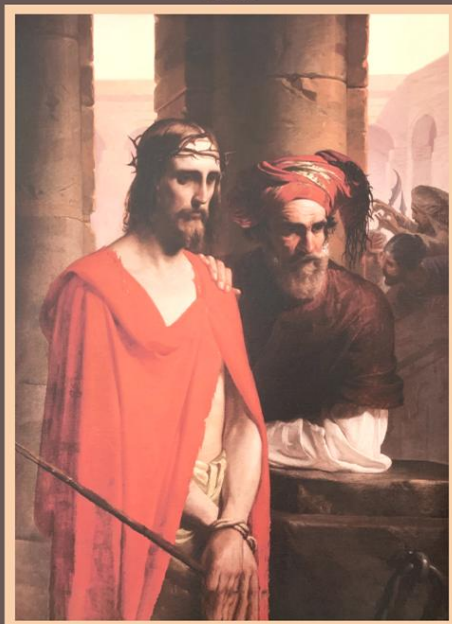


# ARTE E PREGHIERA PER LE NOSTRE CASE ...

Parrocchia  
*Cristo Re*  
- Sovico -



Parrocchia *Cristo Re*  
- Sovico -



# VIVO con te

*il libro della nostra preghiera*

Una proposta  
dell'arcivescovo Mario Delpini  
e della Chiesa ambrosiana  
per tutti i fedeli



CENTRO AMBROSIANO

# GRUPPO SANT'AGATA

PRESENTA LA PRIMA INIZIATIVA DI E-STATE INSIEME 2023

## DALLE CRETE SENESI ALLA TUSCIA PASSANDO PER ROMA

Un viaggio nel tempo, nella storia e nella fede- Dal 1° al 3 luglio

**1 giorno: Sovico - Abbazia di Monte Oliveto Maggiore, Asciano (Siena) - Roma**

Partenza di mattino presto per raggiungere Asciano, dove circondate dal verde dei boschi e dal giallo ocra delle crete senesi si trova l'Abbazia benedettina, da 700 anni luogo di spiritualità e bellezza. L'architettura evoca quell'unione tra cielo e terra che vuole essere Monte Oliveto. Visita guidata del complesso monastico, giro ad Asciano per pranzo. Ripartenza per Roma. Arrivo e sistemazione in Hotel a Borgo Pio in Vaticano. Cena, serata libera, pernottamento.

### **2 giorno: Roma**

Dopo colazione in hotel, celebrazione messa in S. Pietro, visita libera della Basilica.

Incontro con la guida per un itinerario al ghetto ebraico luogo carico di cultura e tradizione, uno dei tesori nascosti di Roma. Tra i monumenti da vedere: il Portico di Ottavia, la sinagoga, la chiesa di S. Angelo in pescheria (ricavata all'interno di un antico mercato di pesce), la fontana delle Tartarughe. Pranzo al ghetto. Nel pomeriggio si prevede la visita alla galleria Borghese o in alternativa altro interessante itinerario della capitale. Cena in hotel, giro notturno in bus per vedere le bellezze di Roma. Pernottamento.

### **3 giorno: Roma – Sutri - Sovico**

Dopo colazione partenza per la Tuscia a Sutri che sorge su un imponente rilievo di tufo, antichissima cittadina con ritrovamenti archeologici di epoche diverse: età del bronzo, etrusche, romane, medioevali. Visita con guida al parco archeologico, al mitreo, al borgo. Pranzo con menù tipico. Nel pomeriggio partenza per rientro a Sovico con soste durante il percorso.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 395,00 a persona**

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: euro 10,00 a notte (disponibilità di 24 camere singole)**

**ISCRIZIONI:** versando un acconto di Euro 100,00 presso la segreteria parrocchiale, negli orari di apertura, o contattando **MARINELLA VIGANO'** al n. 348/2857408, da martedì 18 aprile fino ad esaurimento dei posti disponibili, comunque non oltre il giorno 30 aprile 2023. Saldo da versare dal 6 al 10 giugno.

La quota comprende: viaggio in bus granturismo, pernottamento in hotel, pranzi, cene del primo e secondo giorno, ingressi, guide, assicurazione  
La quota non comprende quanto non citato nella "quota comprende" ed eventuali aumenti non previsti ed indipendenti dall'organizzazione.

---

## L'educazione è orazione

di Padre Alberto Caccaro

L'atto educativo è un atto eucaristico. Perché su quelle cattedre, come sull'altare, passa una vita, in corpo e sangue, continuamente offerta, onda lunga del movimento eterno del Padre che genera il Figlio e nello Spirito Santo lo dona a noi: così ci genera continuamente come sui figli.

*«Molto ha esperito l'uomo,  
Molti celesti nominato,  
da quando siamo un colloquio  
e possiamo ascoltarci l'un l'altro»  
Friedrich Hölderlin*

Il *tempo è tempio* e ciò che è *domestico è monastico*, avevo scritto recentemente. Ora mi permetto di aggiungere una terza e ultima considerazione che, con le prime due, fa sintesi della mia intera vita: *l'educazione è orazione*. Sento che in questo modo tocco o sono toccato dall'«amor che move il sole e l'altre stelle».

Scrivo perché tutto quello che ho fatto o anche solo pensato di buono, lo devo a qualcun altro. In questo senso «noi siamo un colloquio», mai soli. Anche il nostro respiro, silente, è già da sempre un colloquio con noi stessi, con i nostri cari vivi o morti, con l'anima del mondo, con Dio. Niente di intimistico, animistico o panteistico. Il colloquio a cui alludo suppone volti, figure, colori, sangue, acqua, vento, terra, carne, mani, sogni, anime, parole, lacrime. E tanto altro ancora!

L'educazione di cui vorrei parlarvi, sbuca dalle nostre scuolette in Cambogia. Che stanno in piedi solo per quel manipolo di insegnanti che

le animano! Un giorno, in mezzo a loro, mi sorprese l'intuizione del rapporto fra *cattedra* e *altare*. Perché sono entrambi tavoli! Sui primi gli insegnanti insegnano, sui secondi i preti celebrano! Ho cominciato a dire ai *miei insegnanti* che quel sacrificio quotidiano sull'altare, in cappelle non-tanto-piene di fedeli, le miei!, è del tutto simile al loro sacrificio quotidiano sulla cattedra, in aule tanto-piene di studenti, le loro!

Nel vederli all'opera, ho percepito che quello che io celebriamo sull'altare, loro lo vivono sulla cattedra. Entrano in aula come io entro in chiesa. Li vedo insegnare come se stessero celebrando l'eucarestia: perché sul quel tavolo mettono null'altro che il proprio corpo e il proprio sangue. Tutti i santi giorni. Come Cristo sull'altare delle nostre chiese; loro, sulle cattedre delle nostre scuole. Niente di meno.

Così ho capito che i nostri corpi, il nostro sangue, i nostri cuori pieni di battiti, vengono prima di competenze e strategie. L'atto educativo è un atto eucaristico. Perché su quelle cattedre, come sull'altare, passa una vita, in corpo e sangue, continuamente offerta, onda lunga del movimento eterno del Padre che genera il Figlio e nello Spirito Santo lo dona a noi: così ci genera continuamente come sui figli. Che meraviglia quella scuola dove insegnare è generare!

Ora che mi trovo in un monastero riconosco che l'istituzione civile che più assomiglia a quella monastica è la scuola. Monastero e scuola hanno orari, hanno campane, hanno gerarchie, hanno biblioteche, hanno lezioni, hanno riti e uniformi (almeno in Cambogia!), cercano il vero, il buono, il bello. Non è un caso che in Cambogia le scuole primarie sorgano presso i monasteri e che un tempo i monaci erano gli unici in grado di insegnare. Tutto questo, insieme al resto, mi dice che educazione e orazione sono connessi.

Ebbene, la parola "orazione" deriva da "orare" che significa "parlare, disputare e pregare". L'educazione può dirsi completa (non lo sarà mai) se noi e i nostri ragazzi impariamo a parlare, disputare, pregare. Cioè a vivere un perdurante colloquio con noi stessi, con gli altri, con Dio. Niente di meno! Mi si dirà che in una scuola laica questo non è possibile. Ci risiamo con il visconte dimezzato! Calvino, intervistato sul visconte, disse che scrisse perché l'idea di un uomo fatto di due metà poteva essere significativa: «tutti ci sentiamo in qualche modo incompleti, tutti realizziamo una parte di noi stessi e non l'altra». Come un colloquio a metà, una relazione a metà, un mondo a metà ... mentre invece l'educazione come orazione ambisce all'intero. A portare al cospetto di se

stessi, degli altri, di Dio in un perdurante colloquio fra tutti e tre. Basta con insegnanti dimezzati e scuole a metà. L'educazione altro non è che un'introduzione alla realtà tutta intera!

Scrive Heidegger a commento dei versi di Hölderlin che «l'essere dell'uomo si fonda nel linguaggio; ma questo accade autenticamente solo nel colloquio. [...] Noi siamo un colloquio, e questo vuol dire: possiamo ascoltarci l'un l'altro. [...] Il colloquio, con la sua unità, sorregge il nostro esserci». Poco prima, parlava del linguaggio come «di un bene, in un senso più originario». Accosto queste parole alla preoccupazione che fu di don Milani, di dare ai suoi ragazzi quante più parole possibili, e «il dominio sulla parola», perché – continuava – «chiamo uomo chi è padrone della sua lingua». Solo così i suoi studenti avrebbero raggiunto quella maturità e padronanza di sé che viene dalla parola. Perché – chiosa ancora Heidegger – «Solo dov'è il linguaggio vi è mondo».

Da ultimo, Benedetto XVI nel suo discorso a Parigi il 12 settembre 2008, che ascoltai mentre mi trovavo in Cambogia alle prese con la prima scuola. Mi incoraggiò quando disse che «nel monachesimo occidentale, escatologia e grammatica sono interiormente connesse».

Con *escatologia* si intende il desiderio spinto al massimo, cioè desiderio di Dio, e con *grammatica* si intende l'arte di scrivere e parlare. La scuola dovrebbe saper suscitare ed educare il desiderio dei ragazzi (fino a Dio per chi vuole!). Poi aiutarli a metterlo per iscritto e a farne un'*orazione*, un colloquio dove «*ascoltarci l'un l'altro*». Penso inoltre che ogni scrittura sia sempre una ri-scrittura: della nostra «memoria come possibilità dell'avvenire». Che si sprigiona dalla continua *orazione* con se stessi, con gli altri, con Dio, quasi fosse la cosa più naturale del mondo, ma che pian piano trasforma la nostra storia in un Destino. E la nostra *bio*-grafia in una più intima *teo*-logia. Buona Pasqua! Ciao!

## **Dona il tuo 5x1000 all'A.S.D.O. GSO Sovico**

**Il tuo sostegno è gratuito, ma molto prezioso!**

Scegli di destinare all'A.S.D.O. GSO Sovico (il gruppo sportivo oratoriano) una parte dell'IRPEF che hai già pagato

**Come si fa?** → Indica il codice fiscale dell'associazione nella casella come nell'esempio riportato qui sotto, oppure informa il CAF o il commercialista al quale ti rivolgi che vuoi destinare il 5x1000 all'A.S.D.O. GSO Sovico che ha il seguente codice fiscale: 91091170158





**Domenica 23 aprile 2023**

I Giovani della Comunità Pastorale con lo scopo di raccogliere fondi per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona,

organizzano dopo le S. Messe di Domenica 23 aprile,

una **VENDITA DI TORTE**

sulla piazza della Chiesa, e nel pomeriggio dalle 17.30



**Grazie!**

Volevamo ringraziare la Comunità Pastorale “Maria Vergine Madre dell’ascolto”, per l’enorme generosità con cui avete sostenuto e reso possibile la raccolta viveri. Siamo riusciti a raccogliere 5500 kg di viveri da mandare nelle missioni in Perù. Un pensiero in particolare va a tutti gli animatori



che hanno partecipato alla raccolta, mettendosi al servizio degli altri con entusiasmo.

Con il desiderio di poter condividere altre esperienze insieme.

**I ragazzi dell'Operazione Mato Grosso del gruppo di Sovico.**



# HAPPY HOUR (G.M.G.)

LA DOMENICA

DOPO LA MESSA DELLE 10.30



## NEI RISPETTIVI ORATORI

- 5/03 - MACHERIO    26/03 - MACHERIO
- 12/03 - SOVICO    16/04 - SOVICO
- 19/03 - BIASSONO    23/04 - BIASSONO

Organizzati dai Giovani della Comunità Pastorale di Biassono, Macherio e Sovico con lo scopo di raccogliere fondi per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù 2023.



**NUOVO  
CINEMA  
SOVICO**

Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667  
www.cinemasovico.it  
info@cinemasovico.it



Sab 15 ore 21.00  
Dom 16 ore 15.30/18.15  
Lun 17 ore 21.15



Ven 14 ore 21.15  
Sab 15 ore 21.15  
Dom 16  
ore 15.45/18.00/21.15



Ven 14 ore 21.00  
Dom 16 ore 21.00  
Lun 17 ore 21.00



**Cinessai**  
Mar 18 ore 21.15  
Mer 19 ore 21.15

# CAMPI ESTIVI 2023



MARIA VERGINE  
MADRE DELL'ASCOLTO  
COMUNITÀ PASTORALE

Blessano  
Macerato  
Sovico

## PRIMO TURNO

### 1<sup>A</sup> MEDIA

dal 9 AL 14 Luglio

HOTEL PIRATA - CAVARENO (TN)

(5 giorni in Pensione completa -

Viaggio in Pullman)

€ 325 (singolo) - Sconto di 50

euro in caso di secondo fratello

partecipante. Quota terzo fratello

da concordare.

Iscrizioni su SANSONE

## TERZO TURNO

### 3<sup>A</sup> MEDIA

dal 19 al 24 Luglio

HOTEL PAOLINO - CAVARENO (TN)

(5 giorni in Pensione completa -

Viaggio in Pullman)

€ 325 (singolo) - Sconto di 50

euro in caso di secondo fratello

partecipante. Quota terzo fratello

da concordare.

Iscrizioni su SANSONE

## SECONDO TURNO 2<sup>A</sup> MEDIA

dal 14 al 19 Luglio

HOTEL PIRATA - CAVARENO  
(TN)

(5 giorni in Pensione  
completa -

Viaggio in Pullman)

€ 325 (singolo) - Sconto

di 50 euro in caso di

secondo fratello

partecipante. Quota terzo

fratello da concordare.

Iscrizioni su SANSONE

## QUARTO TURNO ADO 1-2-3<sup>A</sup> SUPERIORE

dal 24 al 30 Luglio

HOTEL PAOLINO - CAVARENO (TN)

(6 giorni in Pensione completa -

Viaggio in Pullman) - € 350 (singolo) -

Sconto di 50 € in caso di secondo fratello

partecipante. Quota terzo fratello da

concordare. Iscrizioni su SANSONE

*Stiamo valutando la possibilità di arricchire il turno*

*con proposte che saranno facoltative e che avranno*

*un costo aggiuntivo a parte*

*(se le proposte saranno fattibili, comunicheremo*

*tutte le informazioni in seguito)*

**OPZIONE PARCO AVVENTURA**

**OPZIONE RAFTING**